



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, l'articolo 26 comma 4;
- VISTA la nota n. 84711 del 5/11/2015 con cui il Servizio 8 "Osservatorio Veterinario" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione della somma di **€. 3.816,99** nel capitolo **416532** erroneamente citato con nota prot. n. 62916 del 13/11/2015;
- VISTA la nota n. 62916 del 13/11/2015 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota;
- VISTA la nota n. 88973 del 19/11/2015 con cui, a rettifica della sopraccitata nota, il Servizio 8 "Osservatorio Veterinario" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione della somma di **€3.816,99** nel capitolo di entrata **1923** "Sanzioni amministrative irrogate per le violazioni in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo" e nel corrispondente capitolo di spesa **416515** "*Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite subite ad opera di cani randagi od inselvaticiti*" per far fronte alle richieste di indennizzo avanzate dagli allevatori aventi diritto;
- VISTA la nota n. 65337 del 25/11/2015 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota, corredata del prescritto parere favorevole;
- CONSIDERATO che con D.D.S.n. 699 del 22/04/2015, D.D.S n. 1306 del 23/7/2015 e D.D.S n. 1840 del 27/10/2015 l'Assessorato Regionale della Salute-Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico ha accertato la somma rispettivamente di **€. 104,00**, **€. 2.700,09** ed **€. 1.012,90** nel capitolo di entrata 1923 - capo 21°;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere sia al capitolo di entrata **1923** che nel capitolo di spesa **416515** la somma di **€. 3.816,99** in termini di competenza;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n.1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	2015
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	3 - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e O.E.	
	Titolo	1 - Entrate correnti	
	Aggregato economico	4 – Entrate proprie extratributarie	
11.3.1.4.1	VENDITA DI BENI E SERVIZI ED UTILI DI ENTI ED AZIENDE A PARTECIPAZIONE REGIONALE	+ 3.816,99	
	di cui al capitolo		
1923	Sanzioni amministrative irrogate per le violazioni in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo.		+ 3.816,99
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE SALUTE			
	Rubrica	3 – Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e O.E.	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 – Spese per interventi di parte corrente	
11.3.1.3.2	INDENNIZZI ALL'ECONOMIA ZOOTECNICA	+ 3.816,99	
	di cui al capitolo		
416515	Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite subite ad opera di cani randagi od inselvatichiti.		+ 3.816,99

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2 dicembre 2015

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

f.to Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to M. Salvatrice Lapunzina